

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

NR. 21 DEL 04-02-2014

ALLEGATI: n° 0

ORIGINALE

**OGGETTO: AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO M1\_8 VIA FONTANILE IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI)**

Il quattro del mese di Febbraio dell'anno duemilaquattordici, alle ore 09:30 e seguenti presso questa sede comunale, convocati nei modi e termini di legge, i signori Assessori Comunali, si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'Ordine del Giorno.

*Assume la Presidenza il SINDACO EUGENIO COMINCINI assistito dal SEGRETARIO GENERALE FORTUNATO NAPOLI.*

Dei Signori componenti della Giunta comunale di questo Comune risultano rispettivamente presenti e assenti:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti
COMINCINI EUGENIO	SINDACO	X	
MARCHETTI GIORDANO GIUSEPPE	VICE SINDACO	X	
ROSCI MAURIZIO	ASSESSORE		X
ZECCHINI RITA	ASSESSORE	X	
GHEZZI SILVIA	ASSESSORE	X	
ZACCHETTI ERMANN0	ASSESSORE		X
Presenti - Assenti		4	2

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto

## LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore Marchetti;

Premesso che:

il Comune di Cernusco s/N è dotato di P.G.T. vigente e di variante n.1 al PGT approvata con atto del C.C. n. 89 del 19/12/2013;

tutti i futuri Operatori del campo m1\_8 via Fontanile proponevano nel 2012 una diversa articolazione delle aree in cessione per la dotazione di aree a servizi interne al campo, nonché per la superficie fondiaria;

con deliberazione del C.C. n. 6 del 05/02/2013 veniva approvato atto di accordo ai sensi dell'art. 11 della legge 7 agosto 1990, n° 241, anticipatorio di convenzione urbanistica, relativo alla permuta di aree a servizi all'interno del campo della modificazione m1\_8 via Fontanile, quale atto di scambio di natura obbligatoria preliminare alla successiva permuta di aree; il predetto atto veniva stipulato in data 26/03/2013;

al predetto atto veniva allegata una ipotesi di piano attuativo in variante al PGT, ai sensi art. 14 LR 12/2005, a condizione che il carico insediativo e le cessioni di aree a servizi, sia interne che esterne, non vengano modificate e prevedendo una riserva circa il puntuale assetto urbanistico, rispetto a quanto proposto dai futuri Operatori;

con successiva corrispondenza si ricordava agli operatori che per l'adozione e l'approvazione del P.A. in variante è necessario procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di P.A. ai sensi dell'art.4 della L.R. n.12/2005 con le procedure di cui alla DGR n.9761 del 10/11/2010;

gli operatori depositavano in data 30/10/2013 prot. n. 49412 una richiesta di P.A. in variante al PGT (Piano delle Regole e Piano dei Servizi), corredata dai documenti minimi per poter procedere alla verifica di assoggettabilità a VAS;

**RICHIAMATA** la Normativa europea e nazionale in materia di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- D. Lgs. n. 152/2006 "Norme in materia ambientale";
- D.Lgs. 4/2008 inerente le correzioni e integrazioni al D.Lgs. 152/2006 ed in particolare alla parte II in materia di VAS;
- D.Lgs. 128/2010 recante modifiche al D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che:

- le varianti al Piano di Governo del Territorio sono assoggettate al procedimento di Valutazione Ambientale strategica VAS qualora ricadano nei punti a) e b) della direttiva 2001/42/CEE così come previsto dal D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. 12/2005 e s.m.i. all'art. 4 comma 1, prevede: "*... La Regione e gli enti locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di*

*cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e successivi piani attuativi, provvedono alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei predetti piani e programmi ...";*

- l'art. 4 comma 2, della legge regionale 12/2005 e s.m.i. sottopone alla VAS il Documento di Piano del PGT nonché le varianti stesse, specificando, al riguardo, come la Valutazione debba essere *"effettuata durante la fase preparatoria del piano o programma ed anteriormente alla sua adozione o all'avvio della relativa procedura di approvazione"*;

- l'art. 4 della L.R. 12/2005, come integrato al comma 2 bis, prevede la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS anche per le varianti al Piano dei Servizi ed al Piano delle Regole;

VISTE le deliberazioni regionali in materia: Giunta Regionale n. 8/6420 del 27 dicembre 2007 "Determinazione della procedura per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi -VAS" - (art. 4, l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. VIII/351/2007), come integrata e modificata con successive deliberazioni GR n. 8/7110 del 18/4/2008, n. 8/8950 del 26/2/2009 e 9/761 del 10/11/2010, quest'ultima contenente all'Allegato 1 la procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS;

DATO ATTO che secondo le disposizioni del punto 5.6 della DCR n. VIII/351 del 13/03/2007, la VAS costituisce *"parte integrante del procedimento di adozione ed approvazione, e i provvedimenti di approvazione adottati in assenza di VAS, ove prescritta, sono nulli"*;

VISTI gli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati con DCR n. VIII/351 del 13/3/2007, che definiscono gli attori e fasi del processo di VAS;

VERIFICATO che, ai sensi delle disposizioni precedentemente richiamate, si rende necessario dare corso al procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS, quale processo decisionale complesso ed allargato a soggetti portatori di interessi pubblici o individuali nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti di Variante al PGT, limitatamente al Piano Attuativo m1\_8 via Fontanile, nonché individuare le autorità procedente e competente, interessati alla Valutazione Ambientale Strategica;

CONSIDERATO che i provvedimenti soprarichiamati, nel disciplinare il procedimento di VAS sotto i diversi profili metodologico, procedurale e organizzativo, esplicitano che l'autorità procedente coincide con l'amministrazione che attiva le procedure per la redazione e la valutazione del piano o programma e dettano disposizioni in merito all'avvio del procedimento ed all'individuazione dell'autorità competente e dei soggetti competenti in materia ambientale, oltre che degli Enti territoriali da invitare alla conferenza di valutazione, avvio e individuazione, che devono avvenire con atto formale reso pubblico mediante pubblicazione all'albo pretorio e sul WEB del Comune;

DATO ATTO che la Regione Lombardia, anche a seguito dell'evoluzione giurisprudenziale in materia di valutazione Ambientale Strategica, si è recentemente pronunciata con tre provvedimenti:

- con la Delibera della Giunta Regionale n. 761 del 10/11/2010, che aggiornando la procedura di Valutazione ambientale di piani e programmi, in recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010, n. 128, ha precisato quanto segue: *Autorità Procedente: e' la pubblica amministrazione che elabora il P/P ovvero, nel caso in cui il soggetto che predispose il P/P sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano/programma è la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione della dichiarazione di sintesi. Tale autorità è*

individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di P/P. Autorità Competente: è la pubblica amministrazione cui compete l'adozione del provvedimento di verifica di assoggettabilità e l'elaborazione del parere motivato. L'autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente con atto formale dalla pubblica amministrazione che procede alla formazione del P/P, nel rispetto dei principi generali stabiliti dai d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e 18 agosto 2000, n. 267. Essa deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all'autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia nel rispetto dei principi generali stabiliti dal d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 29, comma 4, legge n. 448/2001; c) competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. Tale autorità può essere individuata:

- all'interno dell'ente tra coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;
- in un team interdisciplinare che comprenda, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale, anche il responsabile di procedimento del DdP o altri, aventi compiti di sovrintendere alla direzione generale dell'autorità procedente;
- mediante incarico a contratto per alta specializzazione in ambito di tutela e valorizzazione ambientale ai sensi dell'articolo 110 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la circolare, approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, la Direzione Generale Territorio ed Urbanistica della Regione Lombardia ha precisato che: L'Autorità procedente e l'Autorità competente per la VAS sono individuate all'interno dell'ente che procede nella formazione del piano in modo che siano ben distinte tra loro. In particolare l'Autorità procedente (vedi punto 3.1 ter Allegati 1a-1b) è individuata all'interno dell'ente tra coloro che hanno responsabilità nel procedimento di formazione del Piano (in genere il Responsabile Unico del Procedimento), mentre l'Autorità competente per la VAS è individuata all'interno dell'ente nel rispetto dei requisiti e delle modalità previste dal punto 3.2 Allegati 1a-1b. Nell'individuazione dell'Autorità competente per la VAS si dovrà porre attenzione ai seguenti aspetti:
  - separazione delle due Autorità: è necessario verificare che non vi sia sovrapposizione tra le due Autorità, ma che ognuna di esse sia autonoma nello svolgimento delle proprie funzioni;
  - adeguato grado di autonomia: in presenza di organici strutturati gerarchicamente la Pubblica Amministrazione procedente assicura, attraverso regolamento o specifico atto, l'autonomia operativa dell'Autorità Competente per la VAS;
  - competenze in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile: l'Autorità competente per la VAS, in coerenza con quanto previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., è individuata tra coloro che all'interno del Comune hanno compiti di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile;
  - Comuni con un solo settore/area funzionale.

Nel caso non sia percorribile operare una disarticolazione al fine di disporre di autorità autonome tra di loro, si potranno individuare le due Autorità nello stesso settore/area funzionale nel rispetto dei requisiti sopra richiamati, ovvero: distinzione, autonomia e specifica competenza. Conseguentemente la deliberazione della Giunta comunale di individuazione delle autorità dovrà, relativamente all'autorità competente in materia di VAS, esplicitare e dettare indicazioni al fine di renderne operativa l'autonomia della funzione;

- con la Legge Regionale 21 febbraio 2011, n. 3, che nella parte di modifica dell'art. 4 della L.R. 11 marzo 2005, n. 12, ha confermato che l'Autorità competente deve essere individuata prioritariamente all'interno dell'ente, richiamando i sopra riportati principi di

separazione dall'Autorità precedente, autonomia e competenza;

RITENUTO QUINDI opportuno individuare:

- quale autorità precedente l'Amministrazione Comunale del Comune di Cernusco sul Naviglio, nella persona dell' arch. Marco Acquati (Direttore dell'Area Tecnica) in qualità di Responsabile del Procedimento del Piano Attuativo m1\_8 via Fontanile in variante al Piano di Governo del Territorio;
- quale autorità competente la persona del geom. Alessandro Raimondi, Responsabile P.O. del Settore Gestione e Controllo del Territorio che opererà con autonomia necessaria per tale funzione, assumendo quindi in prima persona i relativi atti e che si avvarrà della collaborazione di idoneo studio professionale da individuarsi con successivo atto;

RITENUTO INOLTRE di individuare quali:

- soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
  - a) l'ARPA della Provincia di Milano;
  - b) l'ASL Milano 2;
  - c) la Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
  - d) la Regione Lombardia - Direzione Territorio;
  - e) la Provincia di Milano;
  - f) la Provincia di Monza e Brianza;
  - g) i Comuni confinanti;
  - h) il Consorzio Villoresi;
  - i) il Parco Sud Milano;

nonché quale "Pubblico": il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti;

RILEVATO che il Responsabile del Settore Gestione e Controllo del Territorio di questo Comune, geom. Alessandro Raimondi, svolge compiti in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile infatti è Responsabile dell'attività di controllo economico, di efficacia ed economicità del servizio in concessione per la raccolta e smaltimento rifiuti e tutela dell'ambiente, del coordinamento con gli Enti preposti per controllo e presidio delle alterazioni della qualità dell'aria, acque, suolo, nonché degli scarichi di attività produttive ed attività estrattive, dell'attività volta alla approvazione del piano d'ambito relativo di piano cave provinciale, per la parte di mitigazione e gestione, nonché del controllo della attività di escavazione già in essere, nonché membro della commissione "Compostaggio" c/o il Comune di Cologno M.se;

VISTO CHE si è provveduto alla pubblicazione della presente proposta di deliberazione tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio allo spazio "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 39 del D.lgs. n. 33/2013;

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento riferito all'oggetto della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 4 eseguenti della L. 241/90 e degli artt. 7 e 8 del Regolamento per il procedimento amministrativo approvato con deliberazione di C.C. n° 5 del 26/02/1998, è il Direttore dell'Area Tecnica, Arch. Marco Acquati;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso sulla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Con voti favorevoli	4
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

#### DELIBERA

- 1) che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare formale avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al piano attuativo m1\_8 via Fontanile in variante al Piano di Governo del Territorio (Piano delle Regole e Piano dei Servizi);
- 3) di individuare per la procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica per il P.A. in argomento, in Variante al Piano di Governo del Territorio, le seguenti figure:
  - AUTORITY PROPONENTE, ai sensi dell'art. 3.1 bis della D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010, i Sigg.ri:
    - Soc. G.A.I.A. s.r.l., L.R. Sig. Agliardi Graziano; Soc. Zucchetti s.r.l., L.R. Sig. Zucchetti Valter;
    - Sig.ra Arnaboldi Giuliana; Sig.ra Arnaboldi Vincenzina; Sig. Sangalli Luciano; Sig.ra Sangalli Lucia;
    - Sig. Arnaboldi Graziano; Sig. Arnaboldi Vincenzo; Sig.ra Arnaboldi Marina;
    - Sig. Santamaria Arnaldo; Sig.ra Santamaria Lorena; Sig.ra Agostoni Teresina;
    - Sig.ra Agostoni Dirce; Sig.ra Agostoni Piera; Sig. Agostoni Alessandro; Sig. Agostoni Alberto;
    - Sig.ra Tresoldi Maria; Sig. Agostoni Massimo; Sig. Agostoni Giuseppe;
  - AUTORITY PROCEDENTE, ai sensi dell'art. 3.1 ter della D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e della circolare approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, l'arch. Marco Acquati (direttore dell'Area Tecnica), quale figura interna all'Ente che recepisce il piano, lo adotta e lo approva;
  - AUTORITY COMPETENTE PER LA VAS, ai sensi dell'art. 3.2 della D.G.R. n. IX/761 del 10.11.2010 e della circolare approvata con decreto dirigenziale n. 13071 del 14/12/2010, il Responsabile del Settore Gestione e Controllo del Territorio di questo Comune, geom. Alessandro Raimondi, figura interna all'Ente, dando atto che lo stesso risulta in possesso dei requisiti individuati dalla Regione Lombardia in premessa richiamati;
  - soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati:
    - a) l'ARPA della provincia di Milano;
    - b) l'ASL Milano 2;
    - c) Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia;
    - d) la Regione Lombardia - Direzione Territorio;
    - e) la Provincia di Milano;
    - f) la Provincia di Monza e Brianza;
    - g) I Comuni confinanti;
    - h) il Consorzio Villoresi;
    - i) il Parco Sud Milano;

nonché quale "Pubblico": il pubblico, le associazioni, le organizzazioni e i gruppi che potranno presentare contributi in forma scritta nei tempi e nelle modalità definite negli avvisi pubblicati, nel rispetto dei termini stabiliti.

4) di individuare l'irrelevanza di possibili effetti transfrontalieri;

5) di disporre, con il presente atto, l'avvio al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) il Piano Attuativo m1\_8 via Fontanile in Variante al Piano di Governo del Territorio (Piano delle Regole e Piano dei Servizi), ai sensi dell'art. 4 della Legge Regionale n. 12 del 11.03.2005 e s.m.i. e conformemente agli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificato dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e dall'Allegato "1a" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;

6) di individuare quale percorso metodologico - procedurale da seguire per la verifica di assoggettabilità a VAS in argomento, quello descritto dagli "Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi", approvati con DCR 13/3/2007, sempre nel rispetto dei contenuti del D.Lgs. 152/2006 (come modificata dal D.Lgs. 16/1/2008, n. 4) e dall'Allegato "1a" della DGR n. 8/6420 del 27/12/2007 (modificata e integrata con la DGR n. 8/10971 del 30/12/2009 e con la DGR n. 9/761 del 10/11/2010) e della Circolare regionale "L'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi – VAS nel contesto comunale", approvata con Decreto dirigenziale n. 692 del 14/12/2010;

7) di demandare all'Autorità procedente l'adozione dei provvedimenti e atti conseguenti al presente provvedimento in merito all'adempimento della pubblicità relativa all'avvio del procedimento in oggetto, all'individuazione dei soggetti competenti in materia ambientale, degli enti territorialmente interessati e gli altri soggetti interessati all'iter decisionale per la verifica di assoggettabilità a VAS inerente il P.A. in argomento in Variante al P.G.T., nonché a tutte le forme di pubblicità, informazione, diffusione e partecipazione al pubblico;

8) di prendere atto che il presente provvedimento non richiede impegni di spesa in quanto gli stessi saranno eventualmente assunti con appositi e successivi atti dirigenziali;

9) di diffondere il presente atto tramite il sito internet del Comune di Cernusco sul Naviglio  
Successivamente,  
in considerazione dell'urgenza

Con voti favorevoli	4
Contrari	
Astenuti	
Espressi in forma palese	

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 del Decreto Legislativo n.267/2000



DELIBERE DI GIUNTA N. 21 del 04 Febbraio 2014

PARERI AI SENSI DELL' ARTICOLO 49, COMMA 1, E 147-bis DEL DECRETO LEGISLATIVO N.267, DEL 18 AGOSTO 2000 e s.m.i.

Sulla proposta di DELIBERE DI GIUNTA avente per oggetto:

**AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) RELATIVA AL PIANO ATTUATIVO M1\_8 VIA FONTANILE IN VARIANTE AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PIANO DELLE REGOLE E PIANO DEI SERVIZI)**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione sopra indicata

Lì 31-01-2014

IL DIRETTORE D'AREA  
ACQUATI MARCO

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

(ai sensi articolo 147-bis del decreto legislativo n.267, del 18 agosto 2000 e s.m.i.)

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione sopra indicata, riservandosi di verificare la copertura di eventuali spese a carico del Bilancio dell'Ente al momento dell'adozione degli appositi atti di impegno di spesa.

Lì, 31.01.2014

IL DIRETTORE AREA ECON.FINANZIARIA  
NEGRONI AMELIA